



Comune di Noventa Vicentina
- **Provincia di Vicenza** -
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0444/860576 - Fax 0444/760156

Prot. n. 12107/2020
Rif. a nota n.

Noventa Vicentina, 15 luglio 2020

Alla Giunta Comunale

S e d e

Oggetto: Relazione rendiconto per la destinazione del 5 per mille dell' IRPEF dell'anno di imposta 2016.

Per l'anno di imposta 2016 relativa alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF è stato assegnato a questo comune per attività sociali la somma di € **3276,18**.

Pertanto, con successiva delibera di Giunta Comunale n. 161 del 16/09/2019, si è deciso la destinazione di tale contributo. Per arrivare alla decisione sono stati presi in esame gli stessi aspetti dell'anno scorso in quanto purtroppo ancora presenti e in maniera sempre più numerosa e complessa e nello specifico:

1- **la particolare congiuntura economica** che ha causato un impoverimento delle fasce già deboli della popolazione, sia nell'acquisto di generi di prima necessità, sia nel pagamento delle bollette e dei servizi scolastici per i bambini in età scolare dovuta alla mancanza di lavoro o in alcuni casi di lavori non stabili;

2- **l'incremento delle richieste di aiuto economico** inoltrate all'ufficio Servizi Sociali provenienti non solo dai soliti nuclei multiproblematici seguiti da anni, ma anche da nuclei familiari che presentano esclusivamente problematiche finanziarie.

Tenuto conto di questa realtà, l'Amministrazione Comunale ha deciso di finalizzare il 5 per mille per potenziare interventi di carattere economico a favore delle famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica con particolare riguardo alle fasce più deboli e che necessitano di tutela, ossia i minori. Quindi, anche quest'anno, ha incaricato l'Ufficio Servizi Sociali di individuare tra le domande presentate i nuclei familiari ritenuti più fragili e in difficoltà rispetto l'attuale sistema economico attraverso un'analisi approfondita dei bisogni emersi e in base alla gravità documentata. L'ufficio Servizi Sociali, tra le tante famiglie che si sono presentate, ha individuato, dopo una attenta riflessione, otto famiglie noventane, tutte con la presenza di figli minori, ritenute in una situazione di fragilità sociale ed economica grave ed eccezionale, tali da dover essere sostenute con interventi economici di importi anche rilevanti. Due di queste famiglie, data la gravità della situazione, hanno avuto anche due interventi economici.

Nel dettaglio sono stati erogati alle persone di seguito indicate i seguenti importi:

- 1** -all'utente iscritto al n. 11 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2019 e al n. 87 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" sono stati erogati due contributi, il primo pari ad **€ 200** finalizzato all'acquisto di generi alimentari e alle spese mediche relative al mese di novembre 2019 e il secondo pari ad **€ 508,91** finalizzato al pagamento di bollette, affitti a ter arretrati e spese mediche. Tale nucleo, di origine marocchina, è conosciuto da diversi anni dall'ufficio Servizi Sociali di questo comune ed è seguito per problematiche non solo economiche ma anche sanitarie. L'utente vive con il figlio minore totalmente a suo carico in quanto l'ex compagno non ha mai provveduto al mantenimento del figlio. A ciò si aggiunge la difficoltà da parte della richiedente di trovare una occupazione fissa e regolare a causa delle problematiche di salute e la distanza dalle tre sorelle che non vivono vicino a questo territorio ma in Lombardia. La richiedente è titolare di reddito di cittadinanza e ha sottoscritto apposito progetto di inclusione sociale che sta rispettando regolarmente.
- 2** – all'utente iscritto al n. 20 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2019" è stato erogato un contributo economico pari ad **€ 292** finalizzato all'esonero dal pagamento dei buoni mensa per il figlio minore per il periodo dal 01/04/2019 al 31/12/2019. Tale nucleo è conosciuto da qualche anno dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche prevalentemente di natura economica. La richiedente ha un figlio minore e anche lei, come la signora precedente, vive da sola e deve provvedere a tutte le spese domestiche e quelle relative alla cura del figlio. Ha una buona rete sociale con il vicinato e il volontariato. Per quanto riguarda il padre del minore in questione, pur avendolo riconosciuto, non ha mai provveduto al suo mantenimento e non ha mai instaurato un rapporto relazionale e affettivo con il nucleo in questione. Da diversi mesi non ha un lavoro fisso che le permette di far fronte in maniera continuativa a tutte le spese della vita quotidiana, tenendo anche conto che vive in un appartamento in affitto da privato ad euro 400 mensili. Solo da quest'anno è titolare del reddito di cittadinanza. I suoi familiari di riferimento non vivono nel territorio vicino e non sono in grado di supportarla economicamente. Il figlio nonostante tali disagi ha buone capacità scolastiche e relazionali nel contesto sociale in cui è inserito.
- 3** - all'utente iscritto al n. 183 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2019" è stato concesso un contributo pari ad **€ 119** finalizzato all'esonero dal pagamento dello scuolabus per le due figlie minori per il periodo settembre – dicembre 2019. Tale nucleo è conosciuto dall'ufficio Servizi Sociali da tantissimi anni; trattasi infatti di una famiglia multiproblematica dove oltre ai problemi economici sono presenti anche problemi di natura sociale e sanitaria legati ai problemi di salute dell'ex marito della richiedente, seguito da diversi anni dal centro di salute mentale territoriale. La richiedente vive da sola con le due figlie minori che sono totalmente a suo carico. La richiedente è aiutata dalla mamma, anche se anziana, che si occupa della gestione delle nipoti quando la signora è impegnata al lavoro. Le due figlie della richiedente sono ben seguite dalla stessa e la signora ha sempre lavorato e contribuito alle spese familiari. Purtroppo verso la fine dell'anno 2019 tale nucleo ha avuto delle spese straordinarie legate anche a dei problemi economici della sorella maggiore che hanno portato la stessa a chiedere un piccolo aiuto al comune.
- 4** – all'utente iscritto al n. 10 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" è stato concesso un contributo **€ 260** finalizzato al rimborso totale delle spese sostenute per il trasporto del figlio minore disabile alla Nostra Famiglia di Vicenza

per il periodo settembre – dicembre 2019. Tale nucleo, di origine marocchina, è conosciuto da diversi anni dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche di natura sanitaria. Questa famiglia è composta dal richiedente, che lavora da anni in una ditta di Ponte di Barbarano, dalla moglie casalinga e dal figlio minore, disabile, seguito da anni dalla Nostra Famiglia di Vicenza. Il minore deve essere sottoposto a diverse terapie settimanali ed è il padre che lo accompagna per circa due volte alla settimana a Vicenza. Il comune da anni aiuta il nucleo in questione nelle spese di trasporto in quanto tali interventi non possono essere fatti a Noventa e la madre del minore non ha la patente. Nel corso del tempo la famiglia ha dimostrato di essere sempre attenta alle esigenze del figlio e molto collaborativa con i servizi. Proprio per tale motivo, anche al fine di garantire al minore le adeguate terapie, il comune è sempre intervenuto a sostegno delle spese di trasporto garantendo un rimborso totale.

5 – all'utente iscritto al n. 73 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" è stato concesso un contributo economico pari ad **€ 270** finalizzato all'esonero dal pagamento dei buoni mensa per la figlia minore per il periodo dal 7 gennaio 2020 al 31 marzo 2020. Tale nucleo, di origine marocchina, è conosciuto da diversi anni dall'ufficio servizi sociali per problematiche economiche e sociali. La richiedente vive con le due figlie minori in una casa a titolo gratuito e l'ex marito non contribuisce in alcun modo alle spese di quest'ultime. Fino ad un anno fa lavorava in regola part time in una ditta come orafa, ma da quando è stata licenziata non è più riuscita a trovare un lavoro regolare e continuativo. Ha un buonissimo rapporto con i genitori e i fratelli che vivono in Italia e che l'aiutano saltuariamente nel pagamento di alcune utenze e nella spesa alimentare. Le bambine sono seguite con molta attenzione e la signora ha sempre dimostrato il massimo impegno nella ricerca di una occupazione. Gli unici aiuti che chiede riguardano le figlie ed essendo entrambe in età scolare il comune è sempre intervenuto anche a tutela dell'obbligo scolastico.

6 – all'utente iscritto al n. 76 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" sono stati concessi due contributi, il primo pari ad **€ 260** finalizzato all'esonero dal pagamento dello scuolabus per i figli minori per il periodo gennaio – giugno 2020 e il secondo pari ad **€ 511** finalizzato al pagamento di utenze varie. Tale nucleo di origine pakistana è conosciuto da poco tempo in quanto proveniente dall'Emilia Romagna e da poco residente nel nostro comune. Il richiedente ha cinque figli tutti minori e la moglie casalinga. Gestisce un bar a Noventa Vicentina che gli comporta una spesa mensile di euro 800 per l'affitto dei locali. Inoltre anche il richiedente vive in affitto ad euro 400 mensili. Purtroppo con l'emergenza sanitaria il locale è stato chiuso per alcuni mesi e la mancanza di entrate fisse ha comportato dei debiti nel pagamento sia degli affitti che delle utenze. Data la presenza di cinque figli e la fragile situazione economica si è concordato di aiutarlo da una parte nelle spese scolastiche dei tre figli che frequentano la scuola dell'obbligo e dall'altra nel pagamento di alcune utenze per alleggerire le spese mensili del nucleo avendo dimostrato lo stesso impegno e volontà sia nel lavoro che nei figli.

7 – all'utente n. 141 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" è stato concesso un contributo economico pari ad **€ 528,91** finalizzato al pagamento di due bollette dell'ened. Tale nucleo, di origine marocchina, è composto dal capofamiglia, dalla moglie casalinga e da due figli minori. Il richiedente ha altri due figli, entrambi maggiorenni, che vivono da soli in un appartamento in affitto. Il richiedente fa lavori saltuari che non gli permettono una entrata fissa e continuativa. Inoltre deve pagare una rata del mutuo di circa euro 250 al mese. Prima poteva contare sullo stipendio della figlia maggiore che essendosi trasferita in altro alloggio adesso non può aiutarlo più come prima dovendo pagare anche lei l'affitto. In questi ultimi mesi, inoltre il figlio maggiore ha perso il lavoro e quindi la sorella più grande deve

provvedere da sola a tutte le spese della vita quotidiana. Questa fragile situazione economica ha determinato un peggioramento anche al nucleo del richiedente. La moglie del richiedente ha in Italia solamente una sorella anche lei seguita dai servizi sociali e non in grado di aiutarla economicamente. Data la difficoltà da parte del richiedente di assolvere al pagamento delle due bollette presentate si è deciso di aiutarlo nel pagamento di quest'ultime.

8- all'utente n. 130 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2020" è stato concesso un contributo economico straordinario pari ad € 326,36 finalizzato al pagamento parziale del rinnovo della tessera sanitaria a carico della madre anziana. Tale nucleo, di origine marocchina, è conosciuto da pochissimo tempo dall'ufficio servizi sociali, ma presenta una difficile e fragile situazione economica venutasi a verificare nell'ultimo anno. Il richiedente vive con la moglie, quattro figli tutti minorenni e la mamma anziana in una casa di proprietà per la quale è stato accesso un mutuo con rate mensili pari ad euro 292. Dal mese di gennaio è in disoccupazione e percepisce solo euro 900 mensili appena sufficienti a garantire le spese minime quotidiane, tenendo conto della famiglia numerosa. Il problema principale è legato al fatto che la madre non ha un permesso di soggiorno di lungo periodo e quindi per avere il rinnovo della tessera sanitaria deve pagare una tassa pari ad euro 1003. Il fratello del richiedente si è reso disponibile a pagare una parte e anche lo stesso richiedente ad intervenire con la restante solo se il comune poteva contribuire in parte alla spesa. Data la necessità del rinnovo, tenuto conto che la signora a breve deve sottoporsi ad intervento, si è ritenuto opportuno intervenire con la somma sopracitata al fine di garantire tale documento.



L'Assistente Sociale
Dott.ssa Scarmignan Moira

Scarmignan Moira